

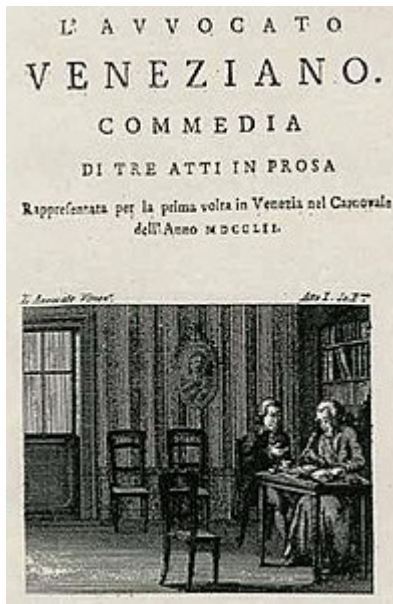
L'ARRINGA IN VENEZIANO DEGLI AVVOCATI, AMMIRATI DAI
"FORESTI" | 1

Erano discorsi improvvisati che mettevano a prova perciò l'abilità dei legali. Ne dà un bel resoconto la glottologa Gianna Marcato (che si ostina a negare però l'esistenza di una lingua veneta parlata da milioni di persone in tutto il mondo, vallo a spiegare ai veneti del Brasile), citando un avvocato più celebre degli altri, il grande Carlo Goldoni che ne porta un esempio nelle sue commedie.



“Intorno alla metà del Settecento il veneziano era usato ufficialmente dagli avvocati durante i processi, e questo era un costume del tutto particolare in Italia (dove si usava il toscano ndr), una caratteristica tipica della Repubblica di Venezia: l'avvocato improvvisava, non scriveva l'arringa, ma, preparatosi sull'argomento, da pochi punti tesseva la sua arringa a braccio.

Questa abitudine, che suscitava grande ammirazione in tutti gli stranieri, è attestata da più fonti. Ci resta però scarsa testimonianza di questa lingua del foro, non essendo mai state riportate le arringhe in testi scritti... ma ce ne rende l'atmosfera questo brano de “L'avvocato veneziano” commedia di Carlo Goldoni, che era stato Cancelliere presso vari tribunali:



Lel. E se la signora Rosaura sarà presente alla trattazion della causa, come anderà?

Alb. La verderò con tutta l'indiferenza (ne era segretamente innamorato). El calor della disputa non ammette distrazion. Co l'avvocato xe in renga, xe impiengà tuto l'omo. I occhi xe attenti a osservar i movimenti del giudice, par arguir da segni esterni dove pende l'animo suo.

Le recchie le sta in atenzion, per sentir se l'avversario brontola co se parla, par rilevar dove el fonda l'obietto, e fortificar la disputa, dove la se pol preveder toltà de mira con mazor vogor. La mente tutta deve esser raccolta nella tessitura de on bon discorso, che sia chiaro breve e convincente distribuido in tre essenzialissime parti: narrativa, che informa; rason, che prova; epilogo, che persuade.

La man e la vida, tutto deve esser in moto e in azion; perché vestendose l'avvocato non solo della rason, ma della passion del cliente, tutto el se abandona ai movimenti della natura, e la veemenza col el quale el parla, serve per maggiormente imprimer nell'animo de chi l'ascolta, e mostrar con l'intrepidezza, col spirito e col vigor, la sicurezza dell'animo preparà alla vittoria.

Noterete come il veneziano del testo sia molto italianizzato, ma era probabilmente dovuto al fatto che il Goldoni si rivolgeva a un pubblico genericamente italiano che doveva comprender la trama della commedia con personaggi veneziani.

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)

- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)